

CARTA DEI SERVIZI



SCUOLA DELL'INFANZIA “PRINCIPESSA ADELE BORGHESE”

Migliarino Pisano (Pi)

INDICE

PRINCIPI FONDAMENTALI

PARTE I : Area didattica

PARTE II : Servizi amministrativi

PARTE III : Condizioni ambientali della scuola

PARTE IV : Procedura dei reclami

PARTE V : Attuazione



PRINCIPI FONDAMENTALI

La carta dei servizi della scuola dell'infanzia paritaria ha come fonte di ispirazione fondamentale gli art. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

1. IDENTITA' SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia "Principessa Adele Borghese" è gestita dalle Suore Francescane Missionarie dell'Immacolata, un Istituto Religioso di origine Ecuadoriano che s'impegna per vivere il carisma dell'Adorazione e della Riparazione Eucaristica nei diversi campi di apostolato che svolge all'interno della Chiesa Cattolica. Nel campo educativo cerca di condividere la spiritualità Francescana e il Carisma dell'adorazione e della Riparazione con i Bambini delle diverse età che vengono a questa istituzione educativa, con le loro famiglie, con il personale dipendente. La nostra scuola ha inteso assumersi spontaneamente l'impegno di soddisfare una esigenza sociale quale l'educazione prescolare.

Non persegue fini di lucro.

Intende nel rispetto dei primari diritti e doveri dei genitori, educare i figli, radicare la propria proposta educativa aperta a tutti nella concezione cristiana della vita che genitori e insegnanti s' impegnano a rispettare in spirito di vicendevole collaborazione.

Si propone in aderenza alla sua identità cristiana e ai diritti della Costituzione della Repubblica Italiana, una attenzione privilegiata nell' accogliimento degli alunni svantaggiati socialmente e/o fisicamente.

La Scuola dell'Infanzia assicura l'erogazione del servizio senza alcuna distinzione e differenziazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

2. IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

I soggetti del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola dell'infanzia paritaria, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge, dai regolamenti vigenti e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia. Per ogni bambino o bambina, la nostra scuola si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

In particolare la scuola dell'Infanzia mira all'educazione del bambino come persona nella sua pienezza e completezza come parola unica e irripetibile di DIO, portandolo al rispetto reciproco, alla solidarietà, alla comunione e alla condivisione con i suoi pari.

3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola dell'infanzia paritaria si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso iniziale ed alle situazioni di rilevante necessità.

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative ai soggetti in difficoltà sociale, economica, diversamente abili, a quelli non italiani siano essi appartenenti o no alla comunità europea, nel pieno rispetto dei diritti e degli interessi umani, cognitivi, morali ed educativi degli stessi soggetti. Per l'integrazione degli alunni diversamente abili si garantisce la presenza di un insegnante specializzato che segua il bambino sia all'interno delle sezioni, sia in attività d'insegnamento individuali. Le insegnanti di classe e l'insegnante di sostegno predispongono il Piano Educativo Individualizzato e accompagnano insieme il bambino, verso l'acquisizione di competenze e abilità.

4. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

La famiglia è la prima società educativa dove il bambino compie e distingue le esperienze quotidiane, conferisce ad esse un significato e valore, struttura le affettività, acquisisce regole e sviluppa capacità linguistiche. Quindi i genitori oltre ai vari compiti materiali, sono chiamati a rendere solide e veritiere le situazioni sopra citate. Ad aiutare la famiglia interviene e continua la scuola; entrambe le istituzioni devono collaborare nel rispetto reciproco di scelte e metodi.

Quindi i genitori:

- Sono i primi responsabili dell'educazione dei figli.
- Devono identificarsi con lo spirito e carisma proprio dell'Istituto Educativo.
- Devono conoscere la proposta educativa dell'Istituto scolastico e una volta accettata devono appoggiarla.
- Sono corresponsabili nell'attuazione del Progetto educativo della scuola.
- Devono mantenere frequenti contatti con gli educatori.

La scuola dell'infanzia paritaria, nelle sue diverse articolazioni, personale, genitori, alunni, è protagonista e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti, tese a favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

Essa tende a promuovere ogni forma di partecipazione, garantendo la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività didattica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi gestionali, didattici, educativi e dell'offerta formativa integrata.

Per le stesse finalità, la scuola dell'infanzia paritaria garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale docente e ausiliario, in collaborazione con la Fism e il Coordinamento Pedagogico, locale, regionale e nazionale, le istituzioni ed enti culturali presenti sul territorio, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento individuate dalla Scuola stessa. Per essere una scuola efficiente e all'avanguardia, il nostro istituto ha adottato da tre anni il Sistema di gestione Qualità, ottenendo soddisfacenti risultati e facendo fare a tutto il personale continui corsi d'aggiornamento per rispondere al meglio all'esigenze della scuola.

5. LIBERTA' D' INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il docente ha la libertà, l'autonomia, la responsabilità, la deontologia, con la funzione di trasmettere cultura, elaborazione e partecipazione dei bambini e giovani alla formazione umana e critica. Il docente ha quindi la responsabilità, in senso etico, di progettazione e attuazione del processo d'insegnamento. All'educatore del nostro istituto cristianamente ispirato si chiede perciò di essere testimone di autorevolezza, esperienza, competenza, coerenza, e coinvolgimento personale, che sempre il Papa ha proposto come riferimenti imprescindibili nella sua lettera sull'educazione alla diocesi di Roma nel 2008.

I docenti nella nostra comunità scolastica sono al centro di ogni azione educativa, viene responsabilizzato ad essere l'unico protagonista della sua stessa formazione, proponendogli di:

- formarsi nello spirito e carisma proprio di Adorazione e Riparazione proprio dell'Istituto Educativo;
- impegnarsi nella crescita delle virtù cristiane;
- essere responsabile nel suo lavoro per piacere a Cristo;
- essere apostolo nella propria famiglia.

La programmazione, realizzata secondo quanto previsto dal P.T.O.F., fatte salve le scelte educative di fondo, assicura il rispetto e la libertà di insegnamento delle educatrici e garantisce la formazione del bambino, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi e orientamenti formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo, nel rispetto della vigente legislazione e delle competenze degli Organi Collegiali.

PARTE I

AREA DIDATTICA

La scuola dell'infanzia paritaria, con l'apporto delle competenze operative e professionali del personale didattico e con il concorso delle famiglie, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative dei bambini, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola dell'infanzia paritaria individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità dei bambini.

La scuola dell'infanzia paritaria, nella scelta dei testi e delle strumentazioni didattiche, assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dei bambini.

Nel rispetto degli obiettivi formativi, previsti dagli orientamenti ministeriali e della programmazione educativo-didattica, l'istituzione tenderà ad assicurare ai bambini il tempo da dedicare al gioco o all'attività psicofisica o all'apprendimento di lingue straniere o alle arti tecniche/umanistiche.

SCUOLA

Il nostro Istituto scolastico è modello di scuola improntato in tre modelli: come istituzione, come azienda e come comunità. Il modello comunitario è quello che più ci rappresenta visto che siamo una scuola d'ispirazione cristiana, chiamata ad essere, come dice il Vaticano II, "un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità. Noi come scuola comunità abbiamo una chiara identità, coltiviamo un clima comunitario, sviluppiamo la relazione educativa, sollecitiamo la corresponsabilità dei genitori, siamo aperti alla realtà. Come comunità educante abbiamo alcune caratteristiche costanti: la presenza di un'atmosfera familiare, l'esistenza di relazioni calde e autentiche, il rispetto dei ruoli di insegnanti e genitori pur nella cordialità dei rapporti, la disponibilità di un'accoglienza attenta e sincera, la capacità di ascolto e di dialogo, la condivisione dell'identità comune. La nostra comunità educativa deve perciò favorire la crescita di responsabilità di tutti i membri, indicando a tutti la via della verità, del bene, del bello e dell'amore.

Infine il nostro Istituto scolastico s'impegna nell'essere un luogo d'incontro, dove genitori, docenti ed alunni, in collaborazione mutua, realizzano quello che è il fine educativo delle Francescane Missionarie dell'Immacolata secondo il pensiero di Francesco d'Assisi e Francesca delle Piaghe Cornejo.

LA COMUNITÀ RELIGIOSA

La comunità delle suore, che sostiene ed anima l'opera educativa, attua, nel nostro tempo, il carisma educativo dell'amore Riparatore e Adoratore. Le suore hanno il dovere di essere con la testimonianza della vita e con il costante approfondimento del carisma dell'Istituto, "lievito" di animazione per tutte le componenti della comunità educante.

LA COMUNITA' EDUCANTE

La risorsa fondamentale della nostra scuola dell'infanzia è costituita dai bambini e dai loro genitori. I bambini iscritti per l' A.S. 2023 /2024 sono in totale 31 ,in un'unica sezione eterogenea di tre gruppi:

COCCINELLE (3 anni), FARFALLE (4 anni), FIORELLINI (5 anni)

Nella sezione operano due insegnanti.

Uno specialista collabora per l'insegnamento della Lingua Inglese, una dell'educazione musicale e una Religiosa per l'educazione cattolica dei bambini, i quali operano in tutte e tre i gruppi

PARTE II

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola dell'infanzia paritaria individua i seguenti fattori di qualità dei servizi gestionali: rapidità delle procedure con riduzione dei tempi di attesa; trasparenza; informatizzazione dei servizi amministrativi; flessibilità degli orari didattici e gestionali.

Ai fini di un miglior servizio per l'utenza, la scuola può derogare dagli standard fissati.

La scuola dell'infanzia paritaria assicura la tempestività del contatto telefonico con i soggetti di interesse, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Per la più ampia informazione vengono assicurati spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:

- calendario annuale,
- progetti,
- tabella dell'orario dei diversi soggetti interni all'istituzione (accoglienza, didattica, refezione, attività integrative, uscita, amministrazione, ecc...),
- organigramma degli organi collegiali,
- eventuali avvisi,
- spazio adibito al servizio mensa.

Il Regolamento Organizzativo deve avere adeguata pubblicità mediante affissione.

PARTE III

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Il personale non docente composto dalle cuoche, personale addetto alle pulizie, alle mansioni amministrative. Questi operatori concorrono a pieno titolo alla formazione del clima educativo

che la Scuola si propone di attuare e svolgono il proprio lavoro con senso umano, cristiano e di caritativa corresponsabilità.

La scuola dell'infanzia si impegna affinché l'ambiente scolastico sia pulito, accogliente, sicuro e le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantirne una permanenza confortevole.

Il personale ausiliario si adopererà per garantire la costante igiene dei servizi così come prescritto dalla vigente normativa in materia.

La scuola dell'infanzia paritaria individua i seguenti fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali:

- numero, dimensione degli spazi dove si svolge la normale attività didattica
- numero, dimensione e dotazioni dei locali di servizio ausiliario e di refezione
- numero dei servizi igienici, con indicazione dell'esistenza di servizi igienici per i diversamente abili
- esistenza di barriere architettoniche
- esistenza e descrizione di spazi esterni attrezzati e non per la parte ludica ed extra didattica
- piano di evacuazione dell'edificio in caso di necessità.

PARTE IV

PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Procedura dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta (mediante il modulo di reclamo disponibile sia per i genitori che per il personale), telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del reclamante.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.

Il gestore della scuola dell'infanzia, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito al reclamo, risponde con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le eventuali cause che hanno provocato il reclamo.

PARTE V

ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengano, disposizioni modificative contenute in norme di legge o altri dispositivi vincolanti.

Tale documento è stato revisionato e approvato in data 28/06/2023 e in attesa di essere validato a settembre per nuove disposizioni ministeriali e approvato dal collegio docenti in data 04/09/2023.